

auch die Möglichkeit der Zulassung von weiteren, werbefinanzierten Fernsehveranstaltern vorgesehen ist. Es ist nicht auszuschliessen, dass durch die in der Motion verlangte beträchtliche Erhöhung der Werbezeit beim Schweizer Fernsehen die Chancen allfälliger weiterer Veranstalter von vornherein stark kompromittiert würden. Der Bundesrat vertritt deshalb die Auffassung, dass zuerst die Beratung der RTVG in den Räten abgewartet werden muss. Dies schliesst aber eine vorgezogene, massvolle Erhöhung der Werbezeit bei der SRG nicht aus. Die Einführung der Sonntagswerbung beim Schweizer Fernsehen scheint dem Bundesrat zum heutigen Zeitpunkt nicht angebracht zu sein. Bekanntlich schliesst der vom Parlament am 18. Dezember 1987 verabschiedete Bundesbeschluss über den Satellitenrundfunk in Artikel 24 Absatz 2 Buchstabe c den Sonntag als Werbetag aus. Es ist deshalb in diesem Punkt in besonderem Masse angezeigt, die Beratung des RTVG in den eidgenössischen Räten abzuwarten.

*Schriftliche Erklärung des Bundesrates
Déclaration écrite du Conseil fédéral*

Der Bundesrat beantragt, die Motion in ein Postulat umzuwandeln.

Le président: En outre, M. Schmid combat la motion Früh. Là également la discussion est renvoyée à une date ultérieure.

Verschoben – Renvoyé

89.604

**Motion Carobbio
Aufhebung von SBB-Stationen**

**Mozione Carobbio
Piano di smantellamento delle stazioni FFS.
Rinuncia**

**Motion Carobbio
Désaffectation de gares CFF**

Wortlaut der Motion vom 20. September 1989

Einem Umstrukturierungs- und Sparplan der SBB zufolge ist u. a. vorgesehen, Bahnhöfe mit einem Jahresumsatz im Personenverkehr von weniger als 400 000 Franken durch Automatisierung in nicht mit Personal besetzte Haltestellen umzuwandeln.

Allein im Kanton Tessin sind 19 Bahnhöfe von der Massnahme betroffen, darunter die Bahnhöfe von so bedeutenden Zentren wie Arbedo-Castione, Bodio, Balerna, Taverne-Torricella, Tenero, Magadino-Vira.

Die Massnahme steht im Widerspruch zur Politik der Förderung des öffentlichen Verkehrs und stellt Sicherheitsprobleme. Ueberdies werden durch sie die Randgebiete und die Täler benachteiligt.

Die Unterzeichner ersuchen den Bundesrat, bei den SBB vorstellig zu werden, damit diese auf den erwähnten Umstrukturierungs- und Sparplan verzichten. Insbesondere dürfen beim Entscheid über die Erhaltung eines mit Personal besetzten SBB-Bahnhofs nur Faktoren sozialer sowie verkehrs- und regionalpolitischer Natur ausschlaggebend sein.

Testo della mozione del 20 settembre 1989

Secondo un piano di ristrutturazione e di risparmio delle FFS si prevede tra l'altro che le stazioni ferroviarie che non raggiungono una cifra d'affari annuali di 400 000 franchi per il servizio passeggeri debbano essere declassate a semplici fermate e venir private del personale di servizio attraverso un processo di automazione.

Nel solo Canton Ticino sono 19 le stazioni interessate al provvedimento, fra quali alcune che riguardano centri importanti

come Arbedo-Castione, Bodio, Balerna, Taverne-Torricella, Tenero, Magadino-Vira.

La misura è in contrasto con la politica di potenziamento dei traffici pubblici solleva problemi di sicurezza. Essa penalizza inoltre zone periferiche e di valle.

I sottoscritti chiedono al Consiglio federale di intervenire presso le FFS affinché rinuncino al piano di ristrutturazione e risparmio citato. In particolare prioritari nella decisione circa il mantenimento o meno di una stazione FFS servita da personale devono essere solo fattori di carattere sociale e di politica dei traffici e regionale.

Texte de la motion du 20 septembre 1989

Un programme des CFF visant à réorganiser ceux-ci tout en réalisant des économies prévoit notamment que les gares dont le chiffre d'affaires annuel du trafic voyageurs n'atteint pas 400 000 francs seront déclassées, c'est-à-dire deviendront de simples stations et seront privées de personnel, lequel sera remplacé par un processus d'automatisation.

Au Tessin seulement, 19 gares sont concernées, parmi lesquelles certaines touchent des centres importants comme Arbedo-Castione, Bodio, Balerna, Taverne, Torricella, Tenero, Magadino-Vira.

Cette mesure contraste avec la politique de développement des transports publics et pose des problèmes de sécurité. En outre, elle pénalise les zones périphériques et les vallées avoisinantes.

Les soussignés demandent au Conseil fédéral d'intervenir auprès des CFF pour qu'ils renoncent à leur programme de réorganisation et d'économies. Seuls des facteurs de caractère social ou relevant de la politique régionale et de celle des transports doivent avoir la priorité lorsqu'il s'agit de prendre une décision quant au maintien ou à la suppression d'une gare CFF desservie par du personnel.

Mitunterzeichner – Cofirmatari – Cosignataires: Aguet, Ammann, Bodenmann, Braunschweig, Brügger, Bundi, Danuser, Euler, Jeanprêtre, Ledergerber, Leuenberger-Solothurn, Longget, Matthey, Ott, Pitteloud, Rechsteiner, Reimann Fritz, Ruffy, Spielmann, Stappung, Zölch, Züger (22)

Schriftliche Begründung – Motivazione scritta – Développement par écrit

Le FFS, a quanto sembra anche su richiesta del Consiglio federale, hanno messo a punto un piano di ristrutturazione e di risparmio che prevede il declassamento delle stazioni FFS che non raggiungono una cifra d'affari annua di 400 000 franchi per il servizio passeggeri a semplici fermate prive di personale. Questo attraverso un processo di automazione.

La misura riguarderà in particolare stazioni di zone periferiche e delle valli. Nel Cantone Ticino, sulla linea del Gottardo, sono 19 le stazioni interessate. Alcune riguardano centri importanti come quelli di Castione-Arbedo, Balerna, Bodio, Magadino-Vira, Taverne-Torricella, Tenero.

Senza essere per principio contrari a misure di razionalizzazione contestiamo però che lo stesso debba considerare elementi finanziari come è il caso del piano di ristrutturazione e risparmio in esame.

Altri elementi devono essere considerati prioritariamente: di politica dei trasporti, di politica regionale, di sicurezza, sociali. Nel caso del piano di smantellamento delle stazioni FFS le misure ventilate appaiono in contrasto con una politica di potenziamento dei traffici pubblici, nella misura in cui riducono le prestazioni agli utenti, che sarebbero privati di ogni tipo di informazione personalizzata. Sollevano inoltre interrogativi concernenti la sicurezza, nella misura in cui si tratta di stazioni in centri importanti sui piazzali delle quali spesso gravitano numerosi i bambini. E per finire le misure proposte penalizzano zone periferiche e di valle in genere non già molto favorite per i collegamenti con i traffici pubblici. Una rinuncia a un tale piano si impone e in ogni caso la considerazione prioritaria nella decisione di parametri che non siano essenzialmente quelli finanziari.

Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 4. Dezember 1989

Risposta scritta del Consiglio federale del 4 dicembre 1989

Rapport écrit du Conseil fédéral du 4 décembre 1989

Conformemente al mandato di prestazioni impartito dal Parlamento alle FFS, esse sono tenute a sfruttare fonti di risparmio e quindi di esaminare le possibilità di razionalizzazione ed eventualmente di realizzarle. In seguito a ciò le FFS – in uno studio interno – attualmente allestiscono un elenco nel quale figureranno le stazioni che non saranno più dotate di personale. La vendita dei biglietti avverrà tramite automatici oppure altri posti d'emissione (PTT, chioschi, etc.), questi ultimi potrebbero semmai occuparsi della registrazione di bagagli come pure del servizio clienti.

L'elenco pubblicato dalla stampa comprendeva stazioni che, in base a dati statistici, raggiungono nel settore viaggiatori una cifra d'affare inferiore a 400 000 franchi annui. Questo unico criterio non può tuttavia bastare per cambiare il servizio ad una stazione. Ci sono altri fattori da includere nella valutazione come per esempio gli introiti dal trasporto merci, i necessari investimenti per la sicurezza in conseguenza all'assenza di personale, inoltre la politica dei trasporti in generale e la connessa considerazione delle esigenze dei clienti. Svantaggi sociali per il relativo personale sono possibilmente da evitare.

Il quantitativo di fermate di treni viaggiatori alle stazioni senza personale resta invariato. Misure progettate devono reggere una considerazione totale.

Il servizio ad una stazione per una o più categorie di traffico o il presenziamento d'essa sono, secondo la Legge federale sul trasporto pubblico, esclusivamente affari dell'impresa di trasporto. Prima della loro decisione vanno consultati i comuni interessati. Se l'impresa di trasporto non considera le proposte dei comuni, essi possono appellarsi all'Ufficio federale dei trasporti. In caso di ricorso il DFTCE decide definitivamente.

La Legge federale sul trasporto pubblico agli enti pubblici (Confederazione, Cantoni, Comuni) la possibilità di convenire con le imprese di trasporto per il servizio alle stazioni prestazioni che esse non potrebbero offrire se si attenessero a una gestione improntata ai principi dell'economia aziendale. Per questo essi devono all'impresa piena indennità. In tal modo possono essere soddisfatti anche desideri nell'ambito della politica regionale.

Il Consiglio federale incaricherà le FFS di presentare senza indugi concetti circa le previste misure di razionalizzazione; tra l'altro la modifica del presenziamento delle stazioni. Inoltre gli aspetti della sicurezza per i viaggiatori vi devono trovare la necessaria attenzione. Oltre a ciò le FFS furono incaricate di praticare con le autorità coinvolte una politica d'informazione aperta conforme alle circostanze.

Le misure di razionalizzazione richieste dal mandato di prestazioni alle FFS possono rendersi necessarie sia nelle regioni economicamente molto sviluppate come pure in quelle meno sviluppate. Tali misure non sono direttamente in contrasto con i provvedimenti di promozione decretati per le regioni svantaggiate economicamente. Le FFS sono tenuto altrettanto ad osservare nel loro procedimento le «Direttive per il coordinamento delle attività della Confederazione in politica regionale», emanate dal Consiglio federale il 26 novembre 1986.

*Schriftliche Erklärung des Bundesrates
Dichiarazione scritta del Consiglio federale
Déclaration écrite du Conseil fédéral*

Il Consiglio federale propone di trasformare la mozione in postulado.

Ueberwiesen als Postulat – Transmis comme postulat

89.773

Motion Aliesch

Gerechter Wasserzins für die Berggebiete

Redevances hydrauliques en régions de montagne

Wortlaut der Motion vom 13. Dezember 1989

In der Wasserrechtsgesetzgebung ist eine Obergrenze für den Wasserzins festgehalten. Beim Wasserzins handelt es sich sozusagen um die Entschädigung für den bei der Elektrizitätsproduktion benötigten Rohstoff, das Wasser. Diese vom Staat festgelegte obere Preisgrenze bildet einen Fremdkörper in unserer marktwirtschaftlichen Wirtschaftsordnung, sie passt nicht mehr in die heutige Zeit und benachteiligt insbesondere die Berggebiete.

Mit einer Revision der Wasserrechtsgesetzgebung ist zu ermöglichen, dass den Verleihern von Wasserrechtskonzessionen marktgerechtere Wasserzinse bezahlt werden müssen bzw. können. Der Bundesrat wird ersucht, dem Parlament die entsprechenden Anträge zu unterbreiten.

Texte de la motion du 13 décembre 1989

La législation fixe le montant maximum de la redevance en matière de droits d'eau. Cette dernière est en quelque sorte un dédommagement de l'eau utilisée pour produire de l'électricité. Son montant maximum, fixé par l'Etat, fait figure de corps étranger dans notre économie de marché; il n'a plus sa raison d'être et désavantage tout particulièrement les régions de montagne.

Une révision de la législation sur les droits d'eau devrait veiller à ce que les autorités concédantes doivent et puissent percevoir des droits plus conformes au marché. Le Conseil fédéral est invité à présenter aux Chambres des propositions allant dans ce sens.

Mitunterzeichner – Cosignataires: Antille, Baggi, Basler, Bühler, Bundi, Bürgi, Caccia, Cotti, Couchepin, Daepf, Darbellay, Eisenring, Hari, Hildbrand, Luder, Nabholz, Paccolat, Portmann, Salvioni, Schmidhalter, Schnider, Schwab, Seiler Hanspeter, Steinegger, Widrig, Wyss William, Zölch (27)

Schriftliche Begründung – Développement par écrit

Bei der letzten Teilrevision des Wasserrechtsgesetzes im Jahre 1985 wurden die Abschaffung der sogenannten Qualitätsstufen sowie eine stufenweise Erhöhung des Wasserzinses beschlossen. Nicht beseitigt wurden jedoch die grundsätzlichen Mängel der geltenden Wasserzinsregelung, mit welcher der heutige tatsächliche Wert der Wasserkraft für die Elektrizitätsproduktion nur zum Teil abgegolten wird. Insbesondere den Berggebieten wird darum auch in Zukunft die Wasserkraft zu Ansätzen entschädigt, welche sich nicht am Markt orientieren. Mit der im Gange befindlichen Revision der Wasserrechtsgesetzgebung sollte eine Lösung für gerechtere beziehungsweise marktgerechtere Wasserzinsregelungen gefunden werden.

Die Wasserzinsregelung in der geltenden Wasserrechtsgesetzgebung mit der darin enthaltenen staatlichen Preisfestsetzung passt nicht in unser marktwirtschaftliches Ordnungssystem. Der Wasserzins wird derart vor allem nach politischen Überlegungen festgelegt; er sollte sich aber in erster Linie am Markt orientieren.

Eine durch die Gesetzgebung festgelegte Obergrenze für den Wasserzins ist heute um so weniger zu befürworten, als deren ursprünglicher Zweck heute nicht mehr aktuell ist. Früher wollte man mit staatlich festgesetzten Maximalsätzen verhindern, dass der Ausbau der Wasserkraftnutzung durch zu hohe Wasserzinse behindert würde. Heute muss die Wasserkraft-

Motion Carobbio Aufhebung von SBB-Stationen

Motion Carobbio Désaffectation de gares CFF

Mozione Carobbio Piano di smantellamento delle stazioni FFS. Rinuncia

In	Amtliches Bulletin der Bundesversammlung
Dans	Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale
In	Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale
Jahr	1990
Année	
Anno	
Band	II
Volume	
Volume	
Session	Frühjahrssession
Session	Session de printemps
Sessione	Sessione primaverile
Rat	Nationalrat
Conseil	Conseil national
Consiglio	Consiglio nazionale
Sitzung	16
Séance	
Seduta	
Geschäftsnummer	89.604
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	23.03.1990 - 08:00
Date	
Data	
Seite	698-699
Page	
Pagina	
Ref. No	20 018 430